

Il volume “fare apprendistato” in Lombardia contiene:

- il **quadro normativo** dell'apprendistato nella sua operatività in Regione Lombardia
- una **analisi delle articolazioni tipologiche** dell'apprendistato calata sul contesto lombardo
- **modelli di protocollo** tra istituzione formativa e azienda per l'apprendistato scolastico e universitario
- una *to do list* per la **stesura di contratti di apprendistato** e dei relativi piani formativi
- il quadro degli **incentivi economici e normativi** in materia di apprendistato
- **schemi di registro della formazione** in apprendistato a cura della azienda
- una *to do list* per la **gestione e il monitoraggio dei piani formativi**
- **formule e schemi** contrattuali
- **modelli** di piani formativi

Euro 25,00

ISBN 978-88-98652-76-1



9 788898 652761

G. Bocchieri, U. Buratti, M. Tiraboschi - Fare apprendistato in Lombardia

# FARE APPRENDISTATO IN LOMBARDIA

*Guida pratica per la stesura dei contratti di apprendistato  
e la gestione dei relativi piani formativi*

**Giovanni Bocchieri - Umberto Buratti  
Michele Tiraboschi**



ADAPT  
UNIVERSITY PRESS

ADAPT  
www.adapt.it  
UNIVERSITY PRESS

**ADAPT University Press** nasce con l'obiettivo di comunicare e diffondere oltre i confini della Università i risultati della ricerca e la progettualità di ADAPT, l'Associazione per gli studi sul lavoro fondata nel 2000 da Marco Biagi ([www.adapt.it](http://www.adapt.it)). In questo senso ADAPT University Press opera alla stregua di una piattaforma aperta e indipendente di confronto e progettazione sui temi del lavoro e delle relazioni industriali sia in chiave di raccolta di finanziamenti per borse di studio e contratti di ricerca sia per sviluppare e condividere nuove idee attraverso studi e analisi che contribuiscano a costruire il futuro del lavoro attraverso una migliore e più costante collaborazione tra Università, imprese, professionisti, operatori del mercato del lavoro e parti sociali.

*L'immagine della copertina del volume, realizzata da Lavinia Serrani, è un tentativo di rappresentare la persistente modernità di un contratto "antico" come l'apprendistato. Relegato dalla letteratura, anche specialistica, e dall'immaginario collettivo del nostro Paese alla figura del ragazzo di bottega e a mestieri di bassa manovalanza, l'apprendistato rappresenta oggi, almeno nei Paesi più evoluti, il principale canale di integrazione tra la scuola e il lavoro. Non un semplice quanto banale learning by doing, quanto un più maturo "fare per imparare" e cioè mettere alla prova, in situazioni reali e di compito, le necessarie conoscenze teoriche traducendole in competenze e abilità. Non a caso il vero apprendistato, quello incentrato su una imprescindibile relazione soggettiva tra un Maestro e un allievo, rappresenta ancora oggi la forma più efficace di trasmissione ed evoluzione dei saperi e dei mestieri, secondo uno scambio formativo che non è mai unidirezionale, e costituisce a ben vedere uno dei principali fattori abilitanti dei nuovi processi economici della c.d. «Industria 4.0» contribuendo alla qualità e produttività del lavoro e alla occupabilità della persona generando valore per tutti i soggetti coinvolti (l'apprendista, ma anche l'impresa e il tutor aziendale, così come la scuola e l'università).*

**ISBN 978-88-98652-76-1**

---

© 2017 - ADAPT University Press

*I ricavi delle vendite del volume verranno integralmente destinati al finanziamento di borse di studio della Scuola di alta formazione di ADAPT*

I volumi ADAPT University Press che non sono diffusi in modalità *open access* sono acquistabili on-line sul sito di [www.amazon.it](http://www.amazon.it) o attraverso il sito [www.bollettinoadapt.it](http://www.bollettinoadapt.it).

Per maggiori informazioni potete scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica: [aup@adapt.it](mailto:aup@adapt.it).

Per essere informati sulle ultime pubblicazioni di ADAPT University Press seguitemi su twitter [@ADAPT\\_Press](https://twitter.com/ADAPT_Press).

**ISBN 978-88-98652-76-1**

---

© 2017 - ADAPT University Press





# FARE APPRENDISTATO IN LOMBARDIA

*Guida pratica per la stesura dei contratti di apprendistato  
e la gestione dei relativi piani formativi*

Giovanni Bocchieri - Umberto Buratti  
Michele Tiraboschi



---

---

## INDICE-SOMMARIO

<i>Introduzione</i> .....	IX
---------------------------	----

### PARTE I

#### **APPRENDISTATO: QUADRO NORMATIVO NAZIONALE E REGIONALE**

1. L'apprendistato come leva di <i>placement</i> .....	1
2. La disciplina comune dopo il <i>Jobs Act</i> .....	3
3. La disciplina regionale lombarda.....	19
4. Il sistema duale in Lombardia.....	22
5. Quadro di recezione nei CCNL.....	23
6. Glossario.....	28

### PARTE II

#### **CONTRATTUALISTICA E PIANI FORMATIVI**

##### SEZIONE I

#### **Apprendistato professionalizzante**

1. Apprendistato di II livello in Lombardia: breve quadro di insieme.	33
2. La formazione degli apprendisti di II livello .....	36
3. La formazione di base e trasversale degli apprendisti di II livello in Lombardia.....	37
4. <i>To do list</i> per la stesura di contratti di apprendistato professionalizzante e dei piani formativi individuali .....	42

<i>Schema di contratto di apprendistato professionalizzante</i> .....	46
<i>Schema di piano formativo individuale</i> .....	53
<i>Schema di registro della formazione erogata dall'azienda</i> .....	57

## SEZIONE II

### **Apprendistato scolastico**

1. Apprendistato di I livello: breve quadro di insieme.....	59
2. Apprendistato di I livello: le indicazioni della normativa nazionale	61
3. Apprendistato di I livello: le indicazioni della normativa scolastica	68
4. Apprendistato di I livello: le indicazioni della normativa regionale	74
5. <i>To do list</i> per la stesura di contratti di apprendistato di I livello e dei piani formativi individuali .....	83
<i>Schema di protocollo tra datore di lavoro e istituzione formativa</i> .....	87
<i>Schema di contratto di apprendistato scolastico</i> .....	95
<i>Schema di piano formativo individuale</i> .....	103
<i>Schema di dossier individuale relativo all'apprendista</i> .....	111

## SEZIONE III

### **Apprendistato di alta formazione e ricerca**

1. Apprendistato di III livello: breve quadro di insieme .....	115
2. Apprendistato di III livello: le indicazioni della normativa nazionale.....	117
3. Apprendistato di III livello: le indicazioni della normativa regionale.....	120
4. <i>To do list</i> per la stesura di contratti di apprendistato di III livello e di piani formativi individuali .....	126
<i>Schema di protocollo tra datore di lavoro e istituzione formativa</i> .....	129
<i>Schema di contratto di apprendistato di alta formazione</i> .....	137
<i>Schema di contratto di apprendistato di ricerca</i> .....	145



<i>Schema di piano formativo individuale</i> .....	153
<i>Schema di dossier individuale relativo all'apprendista</i> .....	162

PARTE III

**GLI INCENTIVI ECONOMICI  
PER FARE APPRENDISTATO**

1. Quadro di insieme .....	167
2. Il sostegno all'assunzione in apprendistato di II livello .....	169
3. Il sostegno alla diffusione dell'apprendistato di I livello .....	173
4. Il sostegno alla diffusione dell'apprendistato di III livello .....	178
5. Il sostegno agli operatori del mercato del lavoro che promuovono l'attuazione di <i>Garanzia Giovani</i> .....	183

PARTE IV

**GLI STRUMENTI PER FARE APPRENDISTATO**

1. <i>To do list</i> per la gestione e il monitoraggio dei piani formativi .....	189
2. La piattaforma collaborativa <i>www.fareapprendistato.it</i> .....	191

PARTE V

**LE DISPOSIZIONI NORMATIVE  
PER FARE APPRENDISTATO**

1. Decreto legislativo n. 81/2015, capo V e VII (articoli 55 e 57) .....	193
2. Decreto ministeriale 12 ottobre 2015.....	207
3. Delibera della Giunta regionale Lombardia 23 dicembre 2015, n. X/4676.....	223
4. Accordo per la disciplina dei profili formativi dell'apprendistato di alta formazione e di ricerca.....	248



---

---

## Introduzione

Dopo diversi tentativi normativi di dotare anche il nostro Paese di un sistema duale, attraverso percorsi integrati di istruzione, formazione e lavoro, il decreto delegato del *Jobs Act* di revisione delle tipologie contrattuali (decreto legislativo n. 81/2015) ha profondamente innovato le due forme di apprendistato duale, pur mantenendo l'impostazione del Testo Unico del 2011 con una parte generale e disposizioni specifiche per ciascuna delle tre tipologie di apprendistato.

Ancora una volta, il presupposto delle ultime innovazioni è stato rappresentato dall'avvertita urgenza di favorire la transizione dei giovani verso il mercato del lavoro abbassandone l'età del primo impiego e di ridurre il tasso di disoccupazione, ormai superiore al 40% da troppo tempo.

Guardando al modello tedesco delle *Berufsschule* come sistema di istruzione organizzato sia nei luoghi classici della formazione, sia in azienda, la nuova disciplina del capo V del decreto legislativo n. 81/2015 completa la costruzione di un sistema duale alternativo a quello scolastico in cui conseguire in apprendistato tutti i titoli dell'istruzione e formazione, anche del livello terziario, validi uniformemente in ogni Regione, con standard formativi fissati a livello nazionale.

Con questa logica, già dotata di un robusto sistema di istruzione e formazione professionale, costruito sfruttando pienamente le sue prerogative costituzionali, Regione Lombardia ha recepito immediatamente la disciplina nazionale dell'apprendistato formativo. Ancor di più, anticipando la costruzione della "via lombarda al sistema duale" con l'innesto del contratto di apprendistato al terzo anno dei percorsi di istruzione e formazione professionali (IeFP) attraverso un sistema di incentivi/disincentivi economici per i centri di formazione professionali (CFP) accreditati, si è scelto di promuovere il contratto di apprendistato nei percorsi di istruzione e formazione professionale regionale dotati di una metodologia didattica e di un approccio al saper fare, che meglio si prestano alla realizzazione di una formazione duale. In particolare, già con legge regionale (legge n. 30/2015) è stato previsto che una quota pari ad almeno il 5% degli iscritti al terzo anno della istruzione e formazione professionale consegua il titolo attraverso un con-

tratto di apprendistato. Questo ha rappresentato una leva importante per favorire il confronto tra le istituzioni formative ed il tessuto imprenditoriale. Infatti, le prime sono state incentivate a superare la loro funzione tradizionale per diventare vere e proprie agenzie formative per l'attivazione dell'apprendistato duale, che richiede il loro intervento secondo uno schema triangolare che vede coinvolti anche il giovane e l'impresa che lo assume.

Da questo punto di vista, per Regione Lombardia, anche la c.d. "sperimentazione Bobba" avviata con l'accordo sottoscritto il 13 gennaio con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha rappresentato l'ulteriore occasione per rafforzare la filiera professionalizzante nella sua declinazione duale.

Un altro elemento distintivo della sperimentazione lombarda è la possibilità per i giovani di svolgere una parte delle ore di formazione *on the job* all'estero, presso imprese straniere: in un mercato del lavoro globale, che attraversa i confini nazionali, la formazione dei giovani non può prescindere dallo sviluppo di competenze linguistiche e comunicative e dalla capacità di adattarsi con successo a situazioni differenti.

Con questa chiave di lettura, il contratto di apprendistato può anche essere ricondotto nel più ampio contesto delle politiche attive del lavoro regionali, quale strumento per la costruzione dell'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro a partire dal momento formativo. Infatti, la grande trasformazione in atto nel mercato del lavoro, che richiede nuovi mestieri, professionalità e sempre più capacità di adattamento rispetto a un mondo in continua evoluzione, può essere affrontata solo prendendo atto che determinate abilità e competenze non si acquisiscono sui banchi di scuola, ma attraverso un sistema dei mestieri e delle professioni che coinvolge le imprese, i territori, i settori produttivi e le istituzioni formative.

Come tutte le innovazioni e gli strumenti che tentano di mettere in relazione mondi che spesso parlano lingue diverse, anche il contratto di apprendistato ha scontato alcune difficoltà attuative in fase di prima applicazione, tra incertezze operative, mancato recepimento da parte della contrattazione collettiva e vincoli normativi.

Alcune criticità sono state superate con le successive sottoscrizioni di accordi interconfederali per il recepimento della disciplina dell'apprendistato duale da parte della contrattazione collettiva. Altre permangono, come nel caso del mancato raccordo della normativa sul lavoro minorile che rappresenta un ostacolo alla formazione in apprendistato dei quindicenni soprattutto in alcuni settori produttivi.

## *Introduzione*

Ad ogni modo, il processo sembra avviato seppure sia ancora necessario prevedere strumenti utili soprattutto per orientare le imprese, le famiglie e gli studenti potenziali apprendisti.

Questa “Guida pratica” per fare apprendistato in Lombardia vuole essere proprio questo.

\* \* \* \* \*

*I ricavi delle vendite del volume verranno integralmente destinati al finanziamento di borse di studio e contratti di apprendistato di ricerca a favore dei giovani della Scuola di alta formazione di ADAPT. Gli autori ringraziano la dott.ssa Alessia Battaglia, dottoranda di ricerca presso l'Università di Bergamo e apprendista di alta formazione presso ADAPT, per il prezioso contributo nella raccolta e revisione dei materiali analizzati nelle pagine che seguono.*